

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 5 giugno 1964 per il sussidiamento dei lavori di ripristino
di opere di carattere agricolo danneggiate dalle alluvioni dell'agosto 1963

(del 1. ottobre 1964)

Il nubifragio abbattutosi sul nostro Cantone il 17 e 18 agosto 1963 ha in meno di dodici ore provocato una precipitazione, specialmente nel Ticino centrale, di una massa d'acqua di 120 litri al metro quadrato. Questa forte massa d'acqua ha provocato gravi danni. Tre comprensori di raggruppamento sono rimasti in special modo colpiti e cioè: quello del Piano di Magadino, danno causato Fr. 60.000,—; di S. Antonino, danno Fr. 30.000,— e quello di Palagnedra, danno Fr. 28.000,—. Totale Fr. 118.000,—. Altri danni sono stati provocati ad altri raggruppamenti: ma in questi casi non superano i Fr. 5.000,— e perciò le spese per i lavori di ripristino sono a carico dei consorzi stessi.

L'Ufficio federale competente, come già fece in occasioni consimili, nel 1951 - 1954 - 1958 e 1960, autorizzò la immediata esecuzione dei lavori di riattazione più urgenti.

Il Consiglio di Stato, con un circostanziato messaggio, chiede come già nel passato, lo stanziamento di un sussidio del 30 per cento per i lavori nel Piano di Magadino e a S. Antonino e del 35 per cento per quelli di Palagnedra tenuto presente, per quest'ultimo caso, il fatto che questo Consorzio è già fortemente impegnato nella vasta opera di raggruppamento.

Totale del sussidio chiesto Fr. 36.800,—.

Si rileva inoltre che in base al decreto federale del 28 marzo 1962 alla Confederazione verrà chiesto un sussidio federale nella misura del 50 per cento.

La Commissione della Gestione, dopo attento esame delle proposte governative, propone al Gran Consiglio di dare la propria adesione al relativo decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione:

Boffa, relatore

Borella A. — Coppi R. — Fraschina F.
— Generali L. — Giovannini A. —
Guscetti M. — Patocchi E. — Rossi-
Bertoni N. — Visani D.